

Normativa per le agrienergie

Finanziaria 2008 legge 244 24 dicembre 2007

Art. 2 Commi 143-154.

Stabilisce i nuovi incentivi per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di energia, *entrati in vigore dopo il 31 dicembre 2007* (Norme per facilitare la diffusione di fonti energetiche rinnovabili).

Propone l'estensione dello scambio sul posto a tutti gli impianti alimentati con fonti rinnovabili di potenza nominale media annua non superiore a 200 KW.

Garantisce *Certificati Verdi* per 15 anni:

Aumenta la quota annuale dei Certificati Verdi

Il valore dipende dalla materia prima: coefficienti per Impianti alimentati a FER con *potenza elettrica superiore a 1 MW* come in tabella

ESEMPIO (per energia da biomassa da filiera corta prima della finanziaria CV= 125,28 euro/MWh adesso CV= circa 180,00 euro/MWh) (Tab. 1)

C. Per gli impianti con *potenza elettrica nominale inferiore a 1 MW*, in alternativa ai Certificati Verdi, su richiesta del produttore garantisce una *tariffa fissa onnicomprensiva* (viene regolamentato il Conto Energia per le FER)

il valore della tariffa varia a seconda della fonte utilizzata (ESEMPIO: 28 cent/Kwh per le biomasse prodotte da filiera corta agricola) (Tab. 2)

Art. 2 Comma 158

Vengono semplificate le procedure autorizzative. Viene responsabilizzata la Giunta Regionale per la concessione delle autorizzazioni e si

Tab. 1: Coefficiente di calcolo per i Certificati

Fonte	Coefficiente
Rifiuti biodegradabili, biomasse diversi da quelle di cui al punto successivo	1,10
Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta * (raggio 70Km)	1,80 (Legge 222/2007)
Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	0,80

Tab. 2: Entità della tariffa fissa

Fonte	Entità della tariffa (euro cent/kWh)
Rifiuti biodegradabili, biomasse diversi da quelle di cui al punto successivo	22
Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta	28
Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	18

Tab. 3 Soglie massime per autorizzazione

Fonte	Soglie
Biomasse	200 kW
Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	250 l<Vv

concedono 90 giorni alle Regioni per la data di entrata in vigore delle linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica. Per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili, quando la capacità di generazione è inferiore alle soglie individuate dalla Tab. 3, con riferimento alla specifica fonte, si applica la disciplina della denuncia di inizio attività.

Legge 222 dei 29 novembre 2007

Introduce il concetto di filiera corta: prodotti derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti, *ottenuti entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto* che li utilizza per produrre energia elettrica.

Prevede per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili con potenza elettrica inferiore a 1 MW una tariffa fissa onnicomprensiva in alternativa ai Certificati Verdi su richiesta del

produttore. Introduce il coefficiente moltiplicatore in funzione della materia prima.

Legge 296/2006 La Finanziaria 2007 per le agrienergie

Molti sono i cambiamenti inseriti in questa legge, la maggior parte disattesi da Decreti Ministeriali previsti ma mai realizzati. Importanti novità introdotte per il mondo agricolo:

Olio vegetale puro: è esentato dall'accisa, entro un importo di un milione di euro per ogni anno, l'impiego a fini energetici dell'Olio Vegetale Puro per autoconsumo nell'ambito dell'impresa agricola singola o associata. Un successivo decreto attuativo fisserà criteri e modalità di accesso all'esenzione.

- *Attività agricola e reddito agrario:* Sulla base delle precedenti leggi (Legge 266/2006, prevede che la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agro-forestali effettuate da imprenditori agricoli costituiscono attività connesse alle imprese agricole e si considerano produttive di reddito agrario), inserisce oltre la fonte rinnovabile agro-forestale anche il fotovoltaico e aggiunge anche la produzione e cessione di carburanti ottenuti da produzioni vegetali provenienti dal fondo e di prodotti chimici derivanti da prodotti agricoli provenienti prevalentemente dal fondo agricolo.

- *Fonti rinnovabili e assimilate:* Vengono escluse le fonti assimilate dal regime di incentivazione delle rinnovabili (vedi i rifiuti)

- *Direttiva 2003/196/CE del Consiglio del 27 ottobre 2003* che ristrutturava il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità;

- *Direttiva 2003/130/CE del Parlamento e del Consiglio dell'8 maggio 2003* sulla promozione dell'uso dei biocarburanti o di altri carburanti rinnovabili nei trasporti;



Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità

disposizioni nazionali

D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006. Il cd. "Codice ambientale" ha riscritto le regole sulla valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, gestione dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento atmosferico e risarcimento dei danni ambientali, abrogando la maggior parte dei previgenti provvedimenti del settore.

Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 7/4/06. Il Decreto stabilisce i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina, da parte delle regioni, delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 28, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/1999 e da piccole aziende agroalimentari.

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica

prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Definizioni fondamentali dalla "Direttiva CE 77/2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità":

- a "fonti energetiche rinnovabili", le fonti energetiche rinnovabili non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas);

"biomassa", la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani